

Agli iscritti

Oggetto: quote contributive Enpaf anno 2026

Cari colleghi,

il Consiglio di Amministrazione dell'Enpaf ha deliberato le quote contributive previdenziali e assistenziali dovute per l'anno 2026, nonché i termini e le modalità di riscossione.

Di seguito la tabella riepilogativa dei contributi per l'anno 2026:

Contributo	Previdenza	Assistenza	Maternità	TOTALE
Intero	5.388,00	31,00	11,00	5.430,00
Doppio (volontario)	10.776,00	31,00	11,00	10.818,00
Triplo (volontario)	16.164,00	31,00	11,00	16.206,00
Riduzione del 33,33%	3.592,00	31,00	11,00	3.634,00
Riduzione del 50%	2.694,00	31,00	11,00	2.736,00
Riduzione dell'85%	808,00	31,00	11,00	850,00
Solidarietà 3% (dipendenti)	162,00	31,00	11,00	204,00
Solidarietà 1% (disoccupati)	54,00	31,00	11,00	96,00

È inoltre previsto un contributo associativo una tantum pari a euro 52,00, non dovuto dai neoiscritti che richiedano il versamento del contributo di solidarietà.

Il pagamento dei contributi dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- in tre rate, con scadenza il 31 marzo, il 30 aprile e il 30 settembre 2026;
- in quattro rate, con scadenza il 31 marzo, il 30 aprile, il 31 agosto e il 30 settembre 2026, nei casi di contribuzione mista per biennio (contributo previdenziale e contributo di solidarietà);
- in unica soluzione al 31 marzo 2026 per coloro che versano esclusivamente il contributo di solidarietà.

Per gli iscritti che versano la quota contributiva **volontaria nella misura doppia o tripla** e che ne facciano richiesta, è prevista la possibilità di suddividere il pagamento in sei rate mensili, ciascuna con scadenza nell'ultimo giorno lavorativo del mese, a decorrere dal 31 marzo 2026.

La riscossione dei contributi avverrà anche quest'anno attraverso **la piattaforma dei pagamenti PagoPA**. Gli avvisi di pagamento verranno emessi dalla Banca Popolare di Sondrio, Istituto tesoriere dell'Ente.

Gli iscritti all'**App IO** potranno ricevere la notifica dell'avviso ed effettuare il pagamento anche attraverso tale canale.

Gli avvisi di pagamento relativi ai contributi obbligatori dovuti per l'anno 2026 saranno notificati tramite posta elettronica certificata agli iscritti i cui indirizzi PEC risultino registrati presso gli Ordini professionali e negli archivi dell'Ente.

Gli iscritti per la prima volta nell'anno 2025, nonché i reinscritti nello stesso anno ancora privi di un indirizzo di posta elettronica certificata, riceveranno gli avvisi tramite posta ordinaria.

Nei confronti degli iscritti per i quali si configuri un'omissione o un'evasione contributiva, nonché degli iscritti precedentemente all'anno 2025 ancora privi di un indirizzo PEC, la riscossione avverrà mediante cartella di pagamento notificata dall'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Si ricorda infine che, per poter beneficiare delle prestazioni di assistenza sanitaria integrativa, di Long Term Care e della copertura assicurativa temporanea caso morte garantite attraverso il fondo sanitario EMAPI, è necessario essere in regola con il pagamento dei contributi.

Auspicando che le informazioni fornite risultino chiare e complete, porgo a tutti voi i miei più cordiali saluti.